



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 7 maggio 2015

Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli Enti locali al 30 luglio 2015.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", modificato dall'articolo 1, comma 510, lettera a) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale dispone che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per motivate esigenze;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2014 con il quale, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 16 dicembre 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 16 marzo 2015 con il quale, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 12 marzo 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015;

VISTA la nota del 6 maggio 2015 con la quale l'ANCI ha chiesto di differire il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 dal 31 maggio al 31 luglio 2015, rappresentando la situazione di incertezza sull'assetto delle risorse disponibili per gli Enti locali, nonché il prossimo svolgimento delle Elezioni amministrative presso numerosi Comuni;

PRESO ATTO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha ribadito l'impegno, già formulato nella citata nota del 6 maggio, a non richiedere ulteriori differimenti del termine in argomento oltre il 31 luglio 2015;

RILEVATO che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, come condiviso dal rappresentante del Ministero dell'interno, in accoglimento della suddetta richiesta dell'ANCI, ha proposto di differire il termine in argomento al 30 luglio 2015;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole al differimento del termine al 30 luglio 2015;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015.


Il Segretario
Caterina Cittadino

Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano


